



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)

Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA

C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

Monza li 8 ottobre 2019

Prot. n. 4347/1.1.h

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ALL'ALBO DELLA SCUOLA IIS FERRARI E AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e delle varie componenti della scuola;

- TENUTO CONTO altresì degli indirizzi già espresse al Collegio Docenti il 20 settembre 2018, ma non raccolti in un più preciso atto di indirizzo :

- 1) miglioramento della struttura dotazione laboratoriale (indicatore quantitativo: aumento di 40 pc/mac e acquisizione di altre strumentazioni)
- 2) miglioramento degli esiti in inglese (indicatore quantitativo = diminuzione dei sospesi a giugno - 10%) e in matematica (indicatore quantitativo= diminuzione dei sospesi a giugno - 10%)
- 3) produzione di UDA nelle classi prime (indicatore quantitativo: 3 UDA per classe)
- 4) sinergia tra gli ITP B15 elettrici e B17 meccanici (indicatore quantitativo e qualitativo: uda con progettazioni comuni e, per B15, raddoppio delle iscrizioni al 3^ anno + 100% rispetto allo scorso a.s.=4)

I.P.S.I.A. - Monza Tel.: 039/2003476 e-mail: miis10400q@istruzione.it PEC: miis10400q@pec.istruzione.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)

Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA

C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

- 5) settore meccanico mezzi di trasporto: omogeneità tra le programmazioni e programmi svolti; qualità del lavoro svolto (indicatore qualitativo: riscontro dalle commissioni degli esami di stato; indicatore quantitativo: customer attraverso il questionario studenti a.s. 2017/18: itp da 32% a 50% giudizio positivo; teorici da 53% a 60% giudizio positivo).”

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

A. Riferimenti legislativi e contributi da altre fonti di analisi legge 107/2015 recante la “ riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”:

- Decreto legislativo 61/2017 con allegato A e suo Regolamento Decreto 92/ 24.05.2018 e successive norme e linee guida
- Esiti del rapporto di Auto Valutazione (RAV 2019)
- Esiti scolastici 2018-2019
- PTOF pubblicato gennaio 2019
- Progettualità didattiche ed esigenze organizzative gestionali e strutturali in relazione alle sollecitazioni che provengono dalla realtà socio economica del territorio.

B- Approccio culturale e metodologico

il piano si fonda sui seguenti principi:

- legittimità, trasparenza; sicurezza e benessere; equità e inclusione;
- idea di scuola come comunità professionale e di pratiche, aperta alla realtà circostante, riflessiva, inclusiva con la valorizzazione dei rapporti con il tessuto socio economico del territorio;
- assetto organizzativo interno caratterizzato da leadership diffusa, funzioni di coordinamento e spazi di autonomia decisionale, protagonismo degli studenti, interazione con famiglie e territorio;
- funzionalità dei servizi amministrativi alle esigenze formative e didattiche
- valutazione, autovalutazione e miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali, in una logica di servizio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)

Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA

C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

o rendicontazione sociale

C - contenuti del piano triennale: indirizzi per le attività dell'istituto e scelte di gestione e amministrazione del dirigente scolastico

Il Piano dell'offerta formativa deve formularsi in modo chiaro, trasparente e verificabile al termine del triennio.

Deve favorire l'assunzione e il consolidamento, nel prossimo triennio, delle linee progettuali dell'istruzione professionale nella sua parte più dinamica e innovativa, per favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse, in coerenza con quanto dichiarato nell'allegato A del D LGLS 61/2017:

“I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente allegato. ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.”

Deve favorire la progressiva attuazione delle linee espresse dal Regolamento DM 92/2018 dell'IP.

Intende perseguire i seguenti obiettivi formativi tra quelli indicati al comma 7 dell'art.1 della L.107/2015:

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

s) definizione di un sistema di orientamento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)

Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA
C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti con modalità condivise e fattibili. Essi si possono collegare sia alla parte educativo didattica sia a quella organizzativa gestionale.

Il piano deve tradurre questi obiettivi sul piano didattico con alcune attenzioni:

C.1 - area educativa e didattica

In aggiunta a quanto già espresso nel PTOF pubblicato dove emerge chiaramente la specificità dell'offerta formativa dell'IIS FERRARI i punti da implementare in coerenza con priorità e traguardi sono i seguenti:

- Miglioramento degli esiti scolastici e dei livelli di italiano nelle prove invalsi
- Costruzione delle UDA per i diversi anni di corso
- Sviluppo di una metodologia laboratoriale
- Individuazione delle modalità per formulare per ogni studente un Patto Formativo Individuale che favorisca la personalizzazione degli apprendimenti
- Miglioramento della comunicazione tra scuole secondarie di primo grado e tra scuola e ambiente universitario o di studi superiori (ITS) e del lavoro ai fini di un contributo della nostra scuola all'edificazione di un sistema dell'orientamento

Il piano deve tradurre gli obiettivi indicati sul piano gestionale con alcune attenzioni:

C.2 - area gestionale ed organizzativa

Aspetti e priorità da precisare e/o tenere in conto:

- Criteri e modalità di utilizzo dell'organico del potenziamento
- Cura delle linee organizzative di tutta l'offerta formativa con particolare attenzione alle peculiarità dell'istruzione professionale dal punto di vista della maggiore flessibilità didattica del modello organizzativo.
- Cura delle pratiche didattico/amministrative dell'utenza che proviene dai corsi di IeFP.
- Progressiva realizzazione del modello didattico organizzativo previsto per il corso serale, incardinato nel professionale, ma organizzativamente più simile ai CPIA (introduzione e consolidamento di una commissione didattica e organizzativa dedicata a questo)
- Benessere organizzativo ed azione sistematica di qualificazione delle risorse umane (chiarezza-cerchezza-condivisione di scelte e procedure operative, sicurezza, accoglienza, supporto professionale, collegialità/confronto, formazione/sviluppo professionale in servizio, sostegno anche economico a progettualità innovative, ...)
- Continuo adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e della rete di comunicazione interna e con l'esterno (potenziamento graduale, adeguatezza, efficienza, sicurezza)
- Sviluppo di competenze amministrative e tecniche ai fini della dematerializzazione/digitalizzazione delle procedure e dell'adozione di misure e comportamenti adeguati ai fini della gestione dati, della responsabilità, della trasparenza ed accessibilità delle informazioni
- Cura delle pratiche di rendicontazione pubblica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Enzo Anselmo Ferrari”

ITIS (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (SEZ. ASSOCIATA) – IPSIA (CORSO SERALE)

Via Monte Grappa, 1 20900 MONZA

C.F. 94631900159 Codice Univoco Ufficio: UFRXIT

D- altri contenuti

il piano triennale, in quanto programma coerente e completo di organizzazione e gestione dell'istituto, include:

- il piano di miglioramento (c. 14 l.107) sintetizzato negli obiettivi di processo indicati nel RAV 2019
- l'offerta formativa scolastica (progettazione curricolare caratterizzante i diversi indirizzi, attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative ed attività di potenziamento)
- le indicazioni per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (cc. 33-43 L. 107)
- le linee di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (cc 56-61 L. 107)
- il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), infrastrutturali, materiali ed economiche;
- la programmazione delle attività formative per il personale docente ed ata (c.12 e 124 l.107);
- percorsi formativi e interventi di coerente personalizzazione dei curricoli, funzionali sia ai processi di inclusione sia alla valorizzazione delle eccellenze, allo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno (l. 107/15 commi 16 e 29).

Alla redazione del suddetto piano concorrono tutte le realtà scolastiche, operando in sinergia e verrà aggiornato nelle parti già in essere ed elaborato nelle parti da completare con il concorso di docenti responsabili di varie aree per essere approvato dal Collegio Docenti entro il 31 ottobre 2019.

Il presente atto viene acquisito agli Atti della scuola, reso noto al Consiglio di Istituto e pubblicato nel sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Valentina Soncini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs 39/93